



RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Distaccamento Logistico Orvieto

DECISIONE DI CONTRARRE N. 100 DEL 12/06/2024
(ex art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023)

OGGETTO Decisione di contrarre finalizzata all'acquisizione della ~~servizio~~/fornitura riguardante "**Fornitura n. 1 seduta presidenziale e n. 4 appendiabiti**" mediante affidamento diretto come disciplinato dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite richiesta di offerta del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. **Cpt. 7441/R22/1/68 E.F. 2024 CIG B20B89FCE0**

IL COMANDANTE

VISTA l'esigenza in oggetto rappresentata della **Sezione Servizi Generali** con richiesta n. **M_D AF12E9F REG2024 0000612** del **10/06/2024** con la quale viene progettata, rappresentata e motivata l'esigenza in parola;

VISTO l'A.A n. **97** in data **06/06/2024** con il quale con il quale è stata autorizzata la spesa per l'E.F. **2024** per un limite massimo di spesa di **€ 1.499,87 iva compresa**;

RILEVATO che con l'atto di nomina n. **96** in data **06/06/2024** si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei rispettivi responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

PREMESSO che è necessario provvedere con speditezza a soddisfare l'esigenza in titolo, al fine di scongiurare ogni possibile pericolo di interruzione all'operatività di questo Distaccamento e del Comprensorio della Caserma "Nino Bixio" e garantire esigenze funzionali per conformare le postazioni e luoghi di lavoro dei dipendenti ai principi di sicurezza e adeguatezza sanciti dal D.Lgs. 81/2008;

RICONOSCIUTA la necessità di provvedere alla spesa in titolo affinché siano garantite le condizioni di esigenze funzionali delle procedure di smaltimento di materiale cartaceo;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);

	- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (<i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>); - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (<i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120; - al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 aprile 2022; - all'allegato II.20 del codice degli appalti D.lgs n. 36/2023; - al piano PIAO 2024-2026;
VISTI	il comma 310, art. 1, della L. 30/12/2018 n.145 (legge di Bilancio) con la quale è stata elevato a 5.000 Euro (IVA esclusa) il limite di spesa oltre il quale vige l'obbligo del ricorso al MEPA; le linee guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018; l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ove ne ricorrano i presupposti;
PRESO ATTO	delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" di CONSIP S.p.A. Versione 7.0 del Giugno 2018;
CONSIDERATO	le Istruzioni di natura tecnico-applicativa di cui alla pubblicazione SGD-G-012 del Segretariato Generale della Difesa/DNA e s.m.i., per le parti ancora in vigore;
CONSIDERATE	le Linee Guida dell'ANAC, in particolar modo la n. 3, 4 e 8 e successivi aggiornamenti;
RICONOSCIUTA	l'urgenza e la necessità di provvedere al soddisfacimento dell'esigenza in titolo al fine di non pregiudicare l'operatività dell'Ente e/o di evitare nocumento alle normali attività;
AVVALENDOSI	delle facoltà concesse dal Decreto Legislativo 15/3/2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare" e dal D.P.R. 15/3/2010, n. 90, recante il "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare" e s.m.i.;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
ACCERTATA	la disponibilità di fondi sul capitolo 7441/R22/1/68 dell'Esercizio Finanziario 2024 ;
TENUTO CONTO	che l'esigenza in parola rientra tra le fattispecie imputabili sul pertinente capitolo di bilancio indicato in oggetto, la cui disponibilità finanziaria è stata già resa nota dagli OP di settore;
RITENUTO	di potere, inoltre, concedere, previa richiesta dell'Operatore Economico, la possibilità dell'esonero dal prestare garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che trattasi di affidamento diretto e che detta Impresa risulta essere, sulla scorta delle dichiarazioni fornite, di solida e comprovata esperienza e solidità;
TENUTO CONTO	che dall'indagine di ricerca informale compiuta dal Capo Servizio Amministrativo pro-tempore (RP per la fase di affidamento) per mezzo di consultazione dell'albo fornitori è stato individuato il sotto indicato operatore Economico disponibile a soddisfare la commessa in argomento a un prezzo ritenuto congruo e alle condizioni richieste dall'A.D.;
ACCERTATO	che l'O.E. individuato ha presentato regolare autocertificazione del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 52 e tecnico-professionali di cui all'art. 52 del Codice degli appalti, necessari per poter contrarre con la P.A., ed è in regola con il Casellario ANAC, il DURC;
ACCERTATA	l'assenza di iscrizioni pregiudizievoli presso il Casellario ANAC, Visura Infocamere e la regolarità del DURC;
ACCERTATA	la necessità di soddisfare l'esigenza in argomento tramite affidamento diretto a ditta in possesso di idonei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali idonei tali da poter garantire all'A.D. la tempestività e perfetta esecuzione della commessa e scongiurare, in tal modo, possibili interruzioni all'operatività di questo Distaccamento;
DATO ATTO	altresì che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: " <i>Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le</i>

fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

RILEVATA

l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

DETERMINA

di affidare all'OE **Ditta DE.DA UFFICIO srl Via Portuense 956 00148 Roma p.iva 11803631008**, la “**fornitura n. 1 seduta presidenziale e n. 4 appendiabiti**”, per un limite massimo di spesa di **€ 1.499,87 iva compresa** da porsi a carico del capitolo di bilancio in oggetto in contabilità ordinaria, sul quale esiste apposita copertura finanziaria.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di mancato rispetto delle tempistiche contrattuali, sarà prevista una penale giornaliera pari all'uno per mille del relativo importo stabilito e qualora l'ammontare del contratto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato si procederà alla risoluzione del contratto, ferme restando le altre possibili penali determinate nel capitolato tecnico presentato dal Committente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ritengo di assegnare al **Ten. Col. f. RS Amedeo MARCHEGIANO** la responsabilità della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto e al **Ten. Col. f. (b.) RS Alessandro CECCI**, nominato responsabile unico del progetto, la fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto.

Ai sensi di quanto stabilito dal D.M. 49/2018 del M.I.T., nomino Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a seguito dell'aggiudicazione, il **1° Lgt. Sandro ZACCARIELLO**, che potrà operare in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, ivi compresa la resa delle dichiarazioni attestanti la regolare esecuzione delle prestazioni.

Il presente provvedimento è redatto in n. 1 (uno) esemplare originale per la custodia nel Registro delle Disposizioni Amministrative, dal quale saranno tratte copie digitalizzate secondo le regole del Codice dell'Amministrazione Digitale, per le operazioni di pubblicazione ai sensi d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, e di rendicontazione della spesa.

IL COMANDANTE

Ten. Col. f. (b.) RS Alessandro CECCI